

dei docenti di religione

ROMA venerdì 29 novembre 2013 – ore 10.00 davanti al Miur

Per impegnare il Ministro dell'istruzione

a dare seguito a quanto indicato negli "ordini del giorno" (9/1682-A/25 e G/1915-B/6/1) votati dalla Camera dei Deputati e dal Senato

Affinchè

il Governo attui l'impegno assunto alla Camera e al Senato, rispondendo concretamente, in modo lungimirante e secondo giustizia, alle aspettative e al futuro professionale dei docenti di religione e alla scuola italiana

Se

il Governo non attuasse il meccanismo dello scorrimento della graduatoria del 2004, ancora una volta penalizzerebbe i docenti precari di religione

Invece va ancora ribadito

che i docenti di religione sono lavoratori della scuola alla quale garantiscono un contributo culturale, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace

Per realizzare

la totale equiparazione dei meccanismi di assunzione in ruolo con quelli di tutto il personale della scuola, senza distinzioni e discriminazioni

I docenti di religione ritengono necessario ed urgente

la PROROGA di VALIDITÀ della GRADUATORIA del concorso del 2004 e l'ESPLETAMENTO di un NUOVO CONCORSO cosicché anche ai 3.567 precari di religione sia assicurata la stabilizzazione

